



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli;
non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge
7/marzo/2001 n° 62

Numero 869

Data
10/11/2024

SOMMARIO:

DONNE PREDILETTE DA DIO

CON QUALE MISURA

IL DONO DELLE DONNE

LA PREGHIERA.

STIGMA DI DIO

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA.

DONNE PREDILETTE DA DIO

Nella domenica successiva alla predicazione sul “primo” comandamento secondo Gesù, quello dell’Amore, la liturgia ci presenta due splendide figure che lo concretizzano. Non a caso sono ambedue donne e per giunta vedove. Al Maestro di Nazareth stanno a cuore coloro che la vita ha reso più vulnerabili e non perde occasione di ricor-



dare la predilezione di Dio per loro, di rivendicarne i diritti e addirittura di portarle ad esempio.

Nella prima Lettura si parla di una carestia terribile. La vedova di Sarepta ha un’ultima razione di farina e di olio per sé e per proprio figlio, ma non esita a dividerla, fiduciosa nella parola di Dio annunciata dal profeta Elia. Nel vangelo, l’anonima protagonista offre due monetine per il tesoro del tempio (un soldo, il valore di due passerì), che per lei è «tutto ciò che ha per vivere». Gesù la loda profondamente, ricordandoci che Dio vede molto meglio degli uomini, e non gli sfuggirà la verità, cioè l’intenzione del cuore.

Queste donne minime, innominate, apparentemente insignificanti, sono le colonne su cui il mondo si appoggia, il regno di Dio è costruito, la speranza si mantiene viva nonostante tutto. Vengono in mente alcune donne delle nostre parrocchie, che nel nascondimento servono la famiglia e la comunità. Dio le ama profondamente, ha pronto il posto che meritano presso di Lui

CON QUALE MISURA

Con quale criterio valutare un’offerta? Dalla consistenza della somma? Da quello che essa permette di realizzare, di costruire? Dalla difficoltà in cui ci si trova immersi quando essa arriva? Mi piace Gesù, che si mette a osservare quello che sta accadendo nel tempio. E nota senz’altro tutti i gesti che accompagnano il momento in cui uno fa la sua offerta e la getta nel “tesoro”. Come tutti, probabilmente, distingue con chiarezza e valuta quanto sia più o meno importante il dono che viene fatto. Non ci vuol molto, del resto: le monete hanno un valore reale e dal suono che producono si è in grado di capire se si tratti di spiccioli o di qualcosa di sostanzioso.

E tuttavia, proprio dal suo punto di osservazione, Gesù invita i suoi discepoli (e ognuno di noi) a trovare il “criterio” giusto. La povera vedova, infatti, che ha messo nella cassetta solo due spiccioli ha donato più di tutti perché era tutto quello che aveva, quello che le serviva per vivere.

La distinzione tra superfluo e necessario diventa, dunque, la bussola per valutare la generosità. Che cosa abbiamo dato? Quello che avevamo in più o quello che ci era indispensabile?

Quello che ci avanzava o quello che avrebbe dovuto sfamarci? Percorrendo la breve biografia dei fratelli Flavio e Gedeone Corrà ci si imbatte in un episodio avvenuto nel lager poco prima della loro morte. I due assistono a una lite furibonda tra due internati: uno ha strappato all'altro il pezzo di pane che è stato appena distribuito e ora se lo contendono picchiandosi selvaggiamente. Finché Flavio Corrà decide di alzarsi e di far terminare la disputa offrendo a quello che era stato derubato la sua fetta di pane. Gedeone, naturalmente, è pronto a spezzare in due la sua per darla al fratello.

Il vangelo di questa domenica ci invita a questa eroicità. E quindi riduce la soddisfazione che proviamo quando ci sentiamo particolarmente buoni perché abbiamo regalato ai poveri i vestiti usati, i capi fuori moda, gli oggetti che non ci servono più... Si tratta, certo, di doni utili, ma la carità è ben altra cosa! L'amore lo si vede da ben altro... Non è casuale che a donare tutto quello che aveva sia stata una "povera" vedova: i poveri, spesso, ci insegnano cosa sia veramente la fraternità e la solidarietà, perché arrivano a tirar fuori tutto il poco che hanno per aiutare chi è in una situazione di bisogno estremo. Basta ascoltare i missionari per avere a portata di mano molti racconti che ci stupiscono per il loro profumo evangelico! Noi, così reticenti quando si tratta di essere veramente generosi, veniamo ammaestrati da coloro che regalano con gioia quel poco che hanno a disposizione... solo perché qualcuno ne ha tremendamente bisogno!

IL DONO DELLE DONNE

*Cosa sarebbe il mondo senza donne,
non è pensabile, Signore.*

*Nessuno può fare a meno della loro grandezza,
se vuole attingere alla sorgente della vita,
se vuole intuire la bellezza del tuo volto,
se vuole camminare verso la realtà dell'amore.*

*Siamo tutti nati da donne,
accolti, protetti e nutriti da una madre
ben prima di venire alla luce.*

*Abbiamo assorbito le sue emozioni e reazioni,
la sua sensibilità e prudenza ci ha aperto una fetta di cielo,
perché per lei sarà sempre quello
il posto a cui siamo destinati.*

*Le donne hanno i sensi spirituali più accesi,
sono capaci di fidarsi e di sperare
quando tutto rema contro,
perché non possono pensare qualcosa di male
per chi hanno amato fin da principio.
Le donne possono sbagliare, confondersi, fuggire,
o persino smarrirsi nel mare della fragilità.*

*Ma sanno difendersi con le unghie e con i denti,
attaccarsi a ogni minimo appiglio,
riprendersi lo spazio che meritano
dopo anni di paziente, attiva e incessante attesa.*

*Le donne, anche nella Chiesa, sono fondamentali,
anzi fondanti.*

*Come le tre Marie del Vangelo per Gesù:
Maria di Nazaret, la madre;
Maria di Betania, l'amica;
Maria di Magdala, prima apostola
e testimone della risurrezione.*

LA PREGHIERA

*Tu, Gesù, non consideri le offerte
basandoti sul loro valore economico.
Per questo quel giorno hai voluto
attirare l'attenzione sulla vedova
che nella sua generosità aveva donato
quanto le era indispensabile
per mangiare qualcosa il giorno dopo.*

*Così tu mi poni una domanda essenziale:
che cosa sei capace di donare?
Il di più che non mette a repentaglio
il tuo stile abituale di vita
o anche quello che intacca
le piccole abitudini a cui sei affezionato?*

*Le briciole della tua tavola
oppure parte di quello che c'è
nel tuo piatto di ogni giorno?
Quello che mantiene intatti
i tuoi bilanci, le tue spese
o quello che ti costringe
a cambiare almeno qualcosa?*

*È vero: le tue sembrano
domande piuttosto impertinenti,
ma tu mi hai dato per primo l'esempio,
tu che nulla hai trattenuto per te,
ma hai offerto tutto, fino in fondo,
la tua stessa vita..*

Nel gesto discreto di lei, Gesù ci dà una lezione fondamentale: non cercate nella vita persone sante. Forse le troverete o forse no (infatti non sappiamo nulla della vita morale di quella donna). Cercate piuttosto persone generose. La generosità è lo stigma di Dio.

L'ultimo personaggio che Gesù incontra nel vangelo di Marco è una donna senza nome, una maestra senza parole e senza titoli, ma che conosce la sapienza del vivere.

Gesù, seduto, osserva. Il suo guardo penetrante, affilato come quello dei profeti, nota in quella vedova povera un gesto da nulla, in cui si cela il divino, vede l'assoluto balenare nel dettaglio di due centesimi.

Lei ha gettato due spiccioli, ma ha dato più di tutti gli altri.

Perché di più di tutti? Perché le bilance di Dio non sono quantitative, ma qualitative. Conta quanto cuore c'è dentro, quanto peso di lacrime e quanta fede.

Per quella donna, le parole originarie che Marco spende sono geniali: gettò nel tesoro tutta intera la sua vita. Ha gettato tutto ciò che le serviva per vivere. Chi dà tutto, non si meraviglia, poi, di ricevere tutto.

Quella donna ha immesso nel mondo il meglio che aveva: il suo molto coraggio, contenente una scheggia di divino.

Nel gesto discreto di lei, Gesù ci lascia una lezione fondamentale: non cercate nella vita persone sante. Forse le troverete o forse no (infatti non sappiamo nulla della vita morale di quella donna). Cercate piuttosto persone generose. La generosità è lo stigma di Dio. Affidiamo la nostra vita ai generosi, andiamo a scuola da loro, e non dagli scribi pii e devoti.

Vangelo dalla domanda radicale: Che cosa ci fa vivere? Dalla risposta semplice: il dono!

Nel vangelo il verbo "amare" si traduce sempre con un altro verbo, concreto, asciutto, di mani: "dare". Non un fatto di emozioni ma di doni.

Architrave portante della religione è il dono, e non il dovere o i debiti da pagare.

"Io credo nello Spirito è Signore e dà la vita". Dio dona. Dona respiro al mio respiro, dona agli uccelli di volare, alla rosa di fiorire, alle mamme l'abbraccio che guarisce, alla vita di risorgere, a una piccola donna povera di valere molto più degli istruiti, più ancora dei più ricchi. "Se tu ascoltassi per un'ora soltanto il tuo cuore, faresti lezione agli eruditi!" (Rumi).

Questa donna l'ha fatto, ha ascoltato il cuore e ha dato più di tutti. La domanda dell'ultima sera risuonerà forse come eco di questo piccolo evento: che cosa hai dato alla vita? Hai dato molto o poco alle vite che ti erano affidate? Hai dato generosamente quello che avevi: tempo, affetti, luce, i motivi che ti fanno vivere, gioire e, qualche volta almeno, tentare un passo di danza nel sole, e perfino nella pioggia?

I primi posti non appartengono agli scribi esperti di religione, ma a quelli che danno ciò che li fa vivere, che regalano cuore con gesti piccoli o grandi di cura, attenzione, gentilezza.

L'infinito confina con una carezza,

l'assoluto con due spiccioli poveri,

la notte comincia con la prima stella,

l'amore con il primo sguardo,

il mondo nuovo con il piccolo gesto di una vedova senza nome.



INSIEME PER LA CARITÀ:

Bambini 10 novembre ore 16,00 Ragazzi 16 novembre ore 21,15

Ognuno ha la Sua Parte...

Bambini/Ragazzi di ogni cultura, sono chiamati a realizzare oggetti, il cui ricavato sarà destinato alla iniziativa caritativa "Gesù Luce di Speranza".

La comunità educante che tenta di educarsi per educare...

Gruppo missionario in azione

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Trentaduesima settimana del Tempo ordinario e Quarta settimana della Liturgia delle Ore

<p>32^a DEL TEMPO ORDINARIO 1 Re 17,10-16; Sal 145 (146); Eb 9,24-28; Mc 12,38-44 <i>Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.</i> R Loda il Signore, anima mia.</p> <p style="text-align: center;">GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO</p>	<p>10 DOMENICA LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO .</p> <ul style="list-style-type: none">• RITA ROMASSONI PER LUIGI, IRMA, LUCA E DEF. FAM. TOMASSONI E ANGELONI.• UNITALSI PER MARIELLA BROCANELLI E DEF. UNITALSIANI. <p>Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER LA COMUNITÀ</p> <p><u>Ore 18.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso</u> preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none">• FAM. CUICCHI PER GIANFRANCO, MASSIMO E EVELINA.• FAM. FEBO PAZIENTI PER TARCISIO, MARIA E DEF. FAM.
<p>S. Martino di Tours (m) Tt 1,1-9; Sal 23 (24); Lc 17,1-6 <i>Se sette volte ritornerà a te dicendo: «Sono pentito», tu gli perdonerai.</i> R Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.</p>	<p>11 LUNEDÌ LO 4^a set</p>	<p><u>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• BRUNA PER LORENZO E DEF. FAM. LUMINARI.• BARTOLUCCI NATALINO PER KATIA
<p>S. Giosafat (m) Tt 2,1-8.11-14; Sal 36 (37); Lc 17,7-10 <i>Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare.</i> R La salvezza dei giusti viene dal Signore.</p>	<p>12 MARTEDÌ LO 4^a set</p>	<p><u>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• CENCI RITA EPR CENCI ERINO (13^o ANNO).
<p>Tt 3,1-7; Sal 22 (23); Lc 17,11-19 <i>Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero.</i> R Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.</p>	<p>13 MERCOLEDÌ LO 4^a set</p>	<p>Ore 09.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <ul style="list-style-type: none">• PRO BRICUCCOLI MARIA E NERI BRUNO.
<p>Fm 7-20; Sal 145 (146); Lc 17,20-25 <i>Il regno di Dio è in mezzo a voi.</i> R Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe. Opp. Per tutta la vita loderò il Signore.</p>	<p>14 GIOVEDÌ LO 4^a set</p>	<p><u>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• FAM. VICI PER SEBASTIANELLI AMELIA E DOMENICO.• FAM. SAMPAOLESÌ PER MARIA, EUGENIO, LEONARDO E ANGELA.
<p>S. Alberto Magno (mf) 2 Gv 1a.3-9; Sal 118 (119); Lc 17,26-37 <i>Così accadrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo si manifesterà.</i> R Beato chi cammina nella legge del Signore.</p>	<p>15 VENERDÌ LO 4^a set</p>	<p><u>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• ROSETTA FUCILI PER DEF. FAM. FUCILI.• LUCIA MEGALE PER LE PROPRIE INTENZIONI. <p><u>Ore 21.15 CONSIGLIO AZIONE CATTOLICA PARROCCHIALE</u></p>
<p>S. Margherita di Scozia (mf); S. Geltrude (mf) 3 Gv 5-8; Sal 111 (112); Lc 18,1-8 <i>Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.</i> R Beato l'uomo che teme il Signore.</p>	<p>16 SABATO LO 4^a set</p>	<p>Ore 15.00 Catechismo bambini 1^o,2^o elementari e ACR</p> <p><u>Ore 17.00 Disponibilità per le confessioni.</u></p> <p><u>Ore 18.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</u> preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none">• FAM. PINTI PER CLAUDIO E DEG. FAM. PINTI E ANGELONI.• FAM. GIULIANELLI PER GIANNINO, SANTE, MARIA, E TUTTI DEF. FRATELLI SATURNI.• LUMINARI FRANCESCA PER COTICHELLA CARLA.• FAM. BORDI EPR ELVIO, FLAVIO E DEF. FAM.
<p>33^a DEL TEMPO ORDINARIO Dn 12,1-3; Sal 15 (16); Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32 <i>Il Figlio dell'uomo radunerà i suoi eletti dai quattro venti.</i> R Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio</p> <p style="text-align: center;">GIORNATA MONDIALE DEI POVERI</p>	<p>17 DOMENICA LO 1^a set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO .</p> <ul style="list-style-type: none">• FAM. CARBINI E CESARONI PER DEF. FAM. <p>Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER LA COMUNITÀ</p> <p><u>Ore 18.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso</u> preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none">• BALDARELLI VALERIA PER NATALE E LEDA.• FAM. ZANNOTTI E SARTORI PER RINO, VALERIA, FELICE E EMILIA.• BEATA PER SOFIA MAJEWSKA E PER LE ANIME DEL PURGATORIO.

- **DA DOMENICA 10 NOVEMBRE LA MESSA VESPERTINA DOMENICALE ORE 18.00 NELLA CHIESA DEL CROCIFISSO.**
- **IL 17 NOVEMBRE 2024 SI CELEBRA LA VIII GIORNATA MONDIALE DEI POVERI, UN MOMENTO DI RIFLESSIONE E DI ANIMAZIONE PER TUTTE LE COMUNITÀ EDUCANTI.**